

«Ancora si parla delle Ferrovie dello Stato in Basilicata?». La denuncia dei sindacati

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Basilicata](#)

Tagged as : [treni basilicata ugl](#)

Date : 2015/03/03

“Ancora si parla delle Ferrovie dello Stato in Basilicata? L’Ugl è costretta ad intervenire ancora una volta nel denunciare, senza sconti, tanto il perdurare quanto l’ulteriore aggravarsi dei disservizi che accompagnano i collegamenti ferroviari di fondamentale importanza per la intera Regione Basilicata. **Martedì ancora disagi e gravi disservizi sulla linea ferroviaria con il treno n. 12565 da Foggia a Potenza delle ore 5,31 che ha registrato un malfunzionamento a Lagopesole**, con la conseguenza di inaccettabili ritardi e ripercussioni anche su altri treni, come purtroppo accade ormai frequentemente”.

E’ quanto denunciano i segretari dell’Ugl Basilicata per i quali, “gli ultimi episodi – scrivono Giovanni Tancredi e Pino Giordano - riguardano le tante giornate con treni soppressi e viaggiatori abbandonati a se stessi nelle stazioni. Ritardi, soppressioni e addirittura treni fermi per ore sui binari, come accaduto la mattina del 18 novembre 2014 con una scena incredibile che peraltro richiamava la sicurezza del treno sul quale **c’erano decine di passeggeri diretti a Potenza, Salerno e Roma sulla linea ferroviaria Taranto-Metaponto-Potenza che toccò all’Intecity 707. Dopo tentativi davvero comici, se non fossero drammatici (il treno è tornato da Calciano a Grassano per riprendere la corsa), il treno non è più partito perché ‘sgommava’ sulle rotaie**. Tutto ciò – continuano i segretari, Giordano e Tancredi – per l’Ugl penalizza fortemente la nostra comunità; senza più alcuna certezza nei collegamenti il danno è enorme ed enormi sono i disagi per i singoli viaggiatori che giustamente manifestano in maniera energica il proprio disappunto rispetto agli enormi disagi subiti.

E’ inaccettabile. Quello dei collegamenti ferroviari è questione prioritaria ed accanto a quanto denunciato – concludono Tancredi e Giordano – la Giunta dovrà necessariamente discutere di investimenti per nuovi e più moderni mezzi nonché per nuovi tracciati, ed alta velocità tra Taranto, Potenza, Salerno e Roma che andrebbe a completare un importante anello per il Sud sommandosi al tratto tra Napoli, Foggia, Bari e Taranto. Siamo sempre più convinti – concludono Tancredi e Giordano – che trattasi di una storia allucinante quella dei trasporti che illumina sul livello inaccettabile dei servizi ferroviari assicurati ai lucani a cui deve corrispondere una risposta forte e definitiva del governo regionale e nazionale su Trenitalia che ha il dovere di assicurare servizi

degni ai cittadini lucani”.